

Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:		
Un'Italia che aiuta - CAVRIAGO		

### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A - Assistenza

Aree: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o

in fase terminale

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

## **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

#### **CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Nella visione complessiva, il Programma pone al centro della propria azione la tutela della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone e si pone l'obiettivo di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno socio-sanitario del territorio, soprattutto in relazione alla crescente richiesta di assistenza e di tutte le diverse forme di prestazioni socio-sanitarie legate al sensibile e costante aumento della popolazione anziana, delle condizioni di disabilità o non-autosufficienza ma anche alla necessità di provvedere alla sicurezza della salute sul territorio.

Come meglio dettagliato nella scheda Programma, quest'ultimo intende affrontare le attuali sfide del territorio emiliano in particolar modo nei settori socio-assistenziale e sanitario. Nel rispondere ai suddetti bisogni delle comunità del territorio e raggiungere l'obiettivo prefissato, il Programma intende nel complesso contribuire alla realizzazione dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ovvero Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Tale contributo è sorretto dello stesso impegno che la Croce Rossa Italiana persegue, avendo recepito e fatto propri gli stessi Obiettivi delle NU nella Strategia CRI 2030, la quale conferma l'impegno dell'Associazione ad intervenire nelle questioni umanitarie sia a livello globale che locale, nonché il suo ruolo in prima linea nell'assistere le persone più vulnerabili.

All'interno del Programma, il presente Progetto si colloca all'interno dell'ambito d'azione Tutela

del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone del Piano triennale SCU 2020-2022, dal momento che lo scopo finale è quello di proteggere la salute e il benessere delle comunità, rinforzando la capacità di rispondere alle sfide a questo connesse.

### **OBIETTIVO GENERALE**

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di "contribuire alla formazione di giovani cittadini consapevoli delle criticità del territorio nel quale risiedono".

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti dal Comitato ai soggetti più vulnerabili della comunità per garantire una risposta costante e qualificata
- 2. Incrementare l'attività di prevenzione e informazione alla cittadinanza attraverso la divulgazione delle buone pratiche della salute e Principi e Valori della cittadinanza attiva

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici		
Crescente richiesta di servizi efficienti svolti da personale adeguatamente formato			
Aumento della popolazione, soprattutto anziana, priva di assistenza familiare	Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti da		
Mancanza di infrastrutture preposte all'erogazione di servizi specifici per determinate vulnerabilità	Comitato ai soggetti più vulnerabili della comunità per garantire una risposta costante e qualificata		
Scarsa disponibilità di risorse finanziarie dedicate ai più vulnerabili			

Criticità	Obiettivi Specifici		
Assenza di attività di formazione rivolte alla popolazione in età scolastica relativamente a temi sociali diffusi			
Scarsa partecipazione della popolazione in età scolastica in attività rivolte alla comunità	Obiettivo Specifico 2: Incrementare l'attività di prevenzione e informazione alla cittadinanza		
Poca conoscenza del volontariato e delle sue attività	attraverso la divulgazione delle buone pratiche della salute e Principi e Valori della cittadinanza attiva		
Discriminazione della popolazione più vulnerabile			

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere	Numero di Servizi Svolti	15%(stima)
più tempestivi i servizi sanitari offerti dal Comitato ai soggetti più vulnerabili della comunità	Numero di 2000 dimissioni dell'Azienda Ospedaliera Dell'anno 2018	+ 10%
per garantire una risposta costante e qualificata	Numero di 1500/2000 servizi di trasporto infermi o disabili e visite mediche nel 2018	+ 20%
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2:	Numero di destinatari raggiunti dagli interventi	+ 15% (stima)
prevenzione e informazione alla cittadinanza attraverso la divulgazione delle buone	Numero di Numero 2000 destinatari raggiunti nei servizi di prevenzione e divulgazione	+10%
pratiche della salute e Principi e Valori della cittadinanza attiva	Numero di 5000 destinatari raggiunti nel servizio di sensibilizzazione attraverso campagne Nazionali nel	+15%

#### ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

## 1.1) Trasporto infermi e disabili

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare all'ufficio motorizzazione per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione all'Associazione.

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno supportando come soccorritori o barellieri

#### 1.2) Centralino

Per garantire un'ottima gestione e una repentina risposta all'esigenze della comunità, è necessario che i Volontari del Servizio Civile affianchino i Volontari e i dipendenti nel coordinamento delle telefonate e mail.

### 1.3) Attività di prevenzione e supporto alle vulnerabilità

I Volontari del Servizio Civile andranno a supportare i Volontari nella gestione delle risposte alle richieste di intervento nella situazione di Vulnerabilità economica e sociale e nella attività di prevenzione delle stesse.

### 2.1) Svolgimento di uno studio dell'esperienze pregresse

I Volontari del Servizio Civile svolgeranno uno studio delle esperienze pregresse del Comitato e delle realtà in cui si andranno a svolgere le attività di informazione con il supporto dei Volontari e dipendenti del Comitato.

# 2.2) Produzione materiali formativi e informativi

Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i Volontari Giovani del Comitato nella realizzazione di materiali di comunicazioni per la promozione delle attività, produzione di materiale formativo rivolto a Volontari e popolazione.

### 2.3) Attività di prevenzione e divulgazione nelle scuole e in piazza

I Volontari del Servizio Civile andranno a supportare i Volontari nelle lezioni nelle scuole e nelle attività di divulgazione in piazza e nei vari Convegni.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

 in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede

- verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o
  da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste
  nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente
  proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile
  Universale per l'eventuale autorizzazione

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Croce Rossa Italiana Comitato di Cavriago - Via Giovanni Terenziani Poletti, 7, 42025 Cavriago RE, Italia

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

6 posti senza vitto e alloggio

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Numero giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

# **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Competenze di problem solving e lavoro in team
- Predisposizione all'apprendimento e personalità propositiva

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: nessuno Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato specifico rilasciato dall'ente

### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Cavriago, Via Terenziani Poletti, 7

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

### TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Emilia Ovest

# **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

#### DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→ Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→ Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6